

IL CONGRESSO

Le nuove frontiere della pneumologia interventistica

redazione, 2 Maggio 2016 11:00

Esplorare con una sonda trachea e bronchi, effettuando prelievi mirati utili per la diagnosi delle malattie e per valutare l'estensione dei tumori polmonari. Tutto ciò è possibile grazie all'eco-endoscopia, una delle principali innovazioni di cui si parlerà al World Congress For Bronchology and Interventional Pulmonology, l'incontro sulle nuove frontiere della pneumologia interventistica che si terrà a Firenze dall'8 all'11 maggio.

Per pneumologia interventistica si intendono le procedure, invasive o seminvasive, per la diagnosi e terapia delle malattie dell'apparato respiratorio.

«Il trattamento e la diagnosi di quasi tutte le patologie a carico dell'apparato respiratorio - spiega Stefano Gasparini, presidente dell'Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri (Aipo), che organizza l'evento - si avvalgono oggi di procedure afferenti a questa disciplina. Pertanto è fondamentale che lo pneumologo acquisisca coscienza e conoscenza delle grandi potenzialità che queste metodiche offrono e le sappia collocare nei percorsi diagnostico-terapeutici delle patologie respiratorie».

E il Congresso di Firenze, a cui parteciperanno i massimi esperti del settore, rappresenta una preziosa occasione di aggiornamento. I partecipanti si confronteranno sulle nuove tecnologie che hanno caratterizzato l'evoluzione della specialità e faranno il punto sulle applicazioni di queste metodiche e sulle linee guida che riguardano quest'area della pneumologia. Sono previsti workshop pratici e lezioni magistrali sui presidi farmaceutici impiegati nel trattamento di malattie respiratorie quali fibrosi polmonare, asma e broncopneumopatia cronica ostruttiva (Bpco).